



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento
Centro Polifunzionale Pandurera
Via XXV Aprile n. 11 - 44042 Cento (FE)
E . mail - caicento@comune.cento.fe.it
Sito internet : [http:// www.comune.cento.fe.it/cai](http://www.comune.cento.fe.it/cai)
Mercoledì ore 21,00-23,00 cel. 3476174235 - tel. 0516858918

Programma Escursione

DATA :	09 MAGGIO 2004
DESTINAZIONE :	LA MARZOLA, 1738m. (Trento)

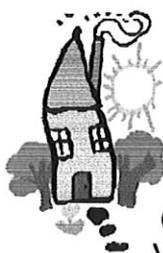
Partenza	Ore. 6,00 Piazzale Pandurera
Luogo Inizio Escursione	Località Maso San Giorgio, 838m. (Vigolo Vattaro)
Luogo Fine Escursione	Susà, 538m. (Pergine Valsugana)
Difficoltà	Escursionistica
Dislivello	Salita 1000m - Discesa 1200m
Tempo di Percorrenza	Ore 6,00/6,30
Equipaggiamento	Scarponi o pedule, maglione in lana o pile, mantellina, pranzo al sacco e scorta di acqua
Rientro Previsto	Ore 20,00 circa
Cartografia Kompass Scala 1:25.000 - Foglio n. 647 (Trento e Dintorni)	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI!



PROGRAMMA ITINERARIO

Da Vigolo Vattaro, (734m) si sale a Maso San Giorgio, (838m). Da qui col sentiero n. 438 si risale il versante Sud del Croz De Le Ore e al Bivacco Bailoni, (1650m). Si prosegue ora sul sentiero n. 412 e passando dalla Sella Marzola, (1692m) si arriva all'omonima cima, (1738m) ed alla Croce. Pur essendo una cima modestamente alta, è uno splendido balcone sulla Val Sugana, sul Lago di Caldonazzo e sulla Val d'Adige, ed il panorama di cui ci si può pregiare tutt'intorno è veramente appagante. Dalla cima si prende il sentiero n. 433 che in direzione Est si abbassa in direzione del Lago di Caldonazzo, fino ad incrociare a destra il sentiero n. 437 che in direzione Sud torna a Vigolo Vattaro; si prosegue sul sentiero n. 433 che poco avanti piega a Nord attraversando la Val del Pintarel passando dal Monte Susà arriva al paese di Susà, (538m)



NOTA: L'ESCURSIONE NON PRESENTA NESSUNA DIFFICOLTA' TECNICA, MA SI PRESENTA LUNGA E CON CONSIDEREVOLE DISLIVELLO.

Direttori : Enos Roncarati cel. 3483392712 - Tarcisio Ardizzoni cel. 3474322199

NOTA BENE: COME DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO